

ISTITUTO DI MEDICINA DEL LAVORO

"CLINICA DEL LAVORO LUIGI DEVOTO,,

(Direttore: Prof. A. GRIECO)

Tel. 55 11 610

Clinica delle Malattie da Lavoro

(Direttore: Prof. G. CHIAPPINO)

Tel. 54 57 324

Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori

(Direttore: Prof. A. GRIECO)

Tel. 54 54 312

27/1/1988

20122 MILANO,

Via S. Barnaba, 8 - Tel. ~~54 54 312~~ 57991

A6/88

GM/grm

Spett.le

VIC ITALIANA S.p.A.

Via C. Goldoni, 1

20129 MILANO

alla c.a. Ing. G. CALLIGARIS

Con riferimento alla Vostra richiesta del 13 novembre 1987, Vs. rif. VG/ff, si comunicano i risultati delle analisi eseguite su un campione di materiale premiscelato antiincendio IGNIVER consegnato, in un sacco integro, a questo Laboratorio in data 1 dicembre 1987 dal Vs. Sig. Franco Aceti.

MATERIALE IGNIVER ITALIANA VIC

Esame macroscopico :

Il materiale è contenuto in un sacco integro dal peso di circa 20 kg: trattasi di un prodotto di miscelazione rappresentato da polvere e granulato, in elementi di dimensioni minori di 4 mm circa, sciolti, per lo più di color grigio chiaro, di aspetto relativamente omogeneo, con presenza di alcuni grani parzialmente e superficialmente di color giallastro a lucentezza sericea. Dal sacco predetto sono stati estratti due campioni, ognuno del volume di 250 cm³ circa prelevandone uno dalla superficie del sacco ed uno dalla zona intermedia del sacco stesso.

Risultati analiticiRipartizione granulometriche mediante setacciatura:

I. CAMPIONE (prelevato dalla superficie del sacco)

Frazione maggiore di 100 micron	60,7%
Frazione tra 30 e 100 micron	29,1%
Frazione minore di 30 micron	10,2%

	100,0

II. CAMPIONE (prelevato nella zona intermedia del sacco)

Frazione maggiore di 100 micron	58,9
Frazione tra 30 e 100 micron	31,5
Frazione minore di 30 micron	9,6

	100,0

Esame microscopici:

Sulle singole 3 frazioni granulometriche (ricavate mediante setacciatura) dei campioni I e II sono state eseguite n. 6 analisi microscopiche in contrasto di fase, utilizzando una miscela liquida dispersante con indice di rifrazione corrispondente ad 1,58.

Dall'insieme dei dati analitici ottenuti si ricavano i seguenti risultati: il campione medio globale risulta costituito da particelle lamellari, prismatiche e fibrose di dimensioni minori di 4 mm circa, con elevate proporzioni di classi fini minori di 30 micron.

La frazione "respirabile" di particelle non fibrose, minori di 5 micron, rappresenta il 2-4% del campione medio globale.

Gli elementi ad abito "fibroso" cioè con rapporto lunghezza/diametro uguale o maggiore di 3, rappresentano il 3-5% del medio e risultano di dimensioni massime fino a 300 micron in lunghezza e fino a 30 micron in diametro.

La frazione "respirabile" di fibre con diametro minore di 3 micron, rappresenta in massa l'1% circa del campione medio globale.

La parte fibrosa presenta indice di rifrazione vicino a quello del solfato di calcio (gesso).

Non si riscontra la presenza di alcun tipo di amianto.

Esami diffrattometrici ai raggi X

L'esame è stato separatamente eseguito sui singoli campioni I e II: nell'intervallo angolare tra 4 e 55° (2 θ) si individua la presenza dei principali picchi di diffrazione relativi alla vermiculite/biotite ed al solfato di calcio semiidrato (bassanite). E' individuabile la presenza di calcite e di dolomite, nonché di alite (il principale costituente del cemento).

Il campione medio globale risulta orientativamente costituito dal 50-55% di vermiculite (con probabile idrobiotite), dal 40-45% di bassanite e dal 4-8% dei composti cristallini prima indicati. Non si riscontra la presenza di alcun tipo di amianto.

I Tecnici di Laboratorio
Sig. G. Maddalon *G. Maddalon*
Sig. R. Trmarchi *Trmarchi*

Il Responsabile della Sezione
Igiene e Tossicologia Lavoro
Prof. V. Foà *V. Foà*

A. Grieco
Il Direttore dell'Istituto
Prof. A. Grieco